

COMUNE DI BARBARIGA  
Provincia di Brescia

“ **REGOLAMENTO VERDE** “

**NORME PER LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE, LO SVILUPPO E LA TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGICA**

Art. 1 GENERALITA'

Le presenti norme sono finalizzate alla tutela del patrimonio verde inteso quale ricchezza collettiva. Si applicano in tutto il territorio comunale, sia nella parte urbanizzata sia in quella agricola, di proprietà pubblica o privata, sia per il patrimonio verde esistente come per quello di nuova formazione.

Art. 1 bis FINALITA' E MOTIVAZIONI

- a) Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana. Il verde urbano ed extraurbano si collega a questa norma di tutela in relazione alle importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, oltreché per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana, con benefiche ricadute anche sulla salute pubblica.
- b) L'Amministrazione Comunale ne riconosce la valenza nella sua complessità compresi gli aspetti culturali e ricreativi e con il presente Regolamento intende salvaguardarne le caratteristiche e peculiarità.

Art. 2 RILEVAMENTO E CATALOGAZIONE

Il Comune di Barbariga istituisce un censimento di alberi del territorio comunale (vedi allegato D) e un catalogo di alberi protetti (allegato E) con aggiornamento, controllo, e revisione annuale; Gli obiettivi di tale censimento sono:

- a) l'individuazione degli alberi monumentali, di specie arboree ed arbustive autoctone, da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 31 Marzo 2008 n. 10, particolarmente interessanti per le loro caratteristiche biologiche, morfologiche e fenologiche, ed utili come riserve biogenetiche per l'approvvigionamento di semi e di talee e quale habitat per la fauna della zona;
  - b) la rilevazione di boschi, siepi, filari o comunque qualsiasi aggregato arboricolo di interesse ambientale;
  - c) l'individuazione delle zone di rilevante interesse naturalistico (boschetti, zone umide, scarpate, risorgive, radure asciutte corsi d'acqua);
  - d) l'individuazione di strade vicinali e comunali alberate di particolare interesse paesaggistico;
- A tal proposito, al fine di rendere partecipe la cittadinanza alla salvaguardia del patrimonio verde, qualsiasi cittadino può proporre di inserire nel catalogo di cui al comma a) del presente articolo, gli oggetti indicati alle lettere: a; b; c; d; e; e presentando motivata richiesta;

Art. 3 DEFINIZIONI

1. Definizioni e glossario:

- a - parchi urbani e giardini pubblici di nuova formazione: si intendono complessi unitari in cui, indipendentemente dall'estensione, siano riconoscibili i criteri che hanno presieduto alla loro progettazione e la precisa disposizione d'uso;
- b - arredo urbano: in questa categoria si intendono comprese tutte le presenze di apparato verde a corredo delle strutture e dei servizi urbani, dai viali alberati alle aiuole spartitraffico, dal verde protettivo al verde decorativo;
- c - coltivazioni arboree ed arbustive: categoria comprendente tutte le essenze di apparato verde quali siepi, filari, coltivazioni arboree ed arbustive;
- d - siepi: sono formate da una vegetazione densa a cespugli bassi ed alti eventualmente accompagnati da singoli alberi. Esse occupano per lo più strisce larghe pochi metri.
2. Il territorio considerato dal presente Regolamento Verde è suddiviso in:
- verde pubblico;
  - verde agricolo;
  - corsi d'acqua, fontanili, risorgive, zone umide;
  - aree di particolare interesse naturalistico
3. Il verde privato nell'ambito del territorio comunale non è sottoposto al catasto del patrimonio verde (censimento); è però soggetto alle indicazioni, come da art. 5 del presente Regolamento.
4. Sono da considerarsi specie sottoposte a richiesta di autorizzazione per il taglio quelle di cui all'Allegato A del presente Regolamento.
5. Per le piante di cui al comma 3, sono vietate l'estirpazione e il taglio a ceduo raso qualora:
- le piante singole abbiano una circonferenza minima del tronco di cm. 60, misurata ad 1 m. dal suolo, con esclusione dei pioppi ibridi euroamericani con circonferenza inferiore a m. 2.00
  - specie arbustive singole con tronco di dimensioni di circonferenza di cm. 30, somma di uno o più tronchi misurati a cm. 30 dal suolo;
  - specie arboree o arbustive facenti parte di una siepe o di un filare.
6. E' da considerarsi operazione che non necessita di autorizzazione, il taglio di piante ad alto fusto in coltura industriale, piante da frutto ed estirpazione di vigneti.

#### Art. 4 VERDE PUBBLICO

1. Si intende una zona in cui, indipendentemente dall'estensione, sono riconoscibili i criteri che hanno preceduto alla sua progettazione ed alla precisa disposizione d'uso.  
In questa categoria sono comprese tutte le presenze di apparato verde a corredo delle strutture e dei servizi urbani, dai viali alberati alle aiuole spartitraffico, dal verde protettivo al verde decorativo (es. parcheggi e siepi).  
In caso di nuove progettazioni sarà necessario rispettare le seguenti norme:
- evitare che le essenze possano limitare o pregiudicare la viabilità;
  - mantenere la dovuta distanza delle specie dalle reti dei servizi (es. acqua, gas, telefono, fognature);
  - garantire una superficie libera da copertura di almeno 8 (otto) mq intorno ad ogni albero di medio ed alto sviluppo.
2. Le potature potranno essere effettuate da personale qualificato nel periodo compreso tra la fine di ottobre e quella di marzo, e mireranno all'armonico sviluppo naturale di ogni singola specie.

3. I trattamenti fitosanitari dovranno essere affidati ad un consulente qualificato che valuterà le modalità, i tempi di intervento ed il principio attivo più efficace e compatibile con la tutela della salute pubblica e dell'equilibrio biologico.
4. E' vietato l'uso delle piante per qualsiasi tipo di affissione, con chiodi, legacci o altro.
5. Per quanto riguarda la sostituzione o le nuove piantumazioni in aree pubbliche (viali, aiuole, ecc.) sarà indispensabile attenersi alle specie indicate in Allegato B del presente Regolamento Verde.
6. Per altre norme riguardanti le distanze si fa riferimento al Codice Civile e al Codice della Strada.

Art. 5 VERDE PRIVATO

1. Per verde privato si intende quello interno agli insediamenti urbani come ville, case a schiera, condomini, insediamenti artigianali, industriali, ecc. Per questi giardini e parchi si consiglia l'uso di essenze autoctone, rispettando il rapporto tra superficie disponibile e sviluppo degli alberi onde evitare successive drastiche potature di contenimento.
2. Il materiale di scarto della potatura, dei tagli d'erba o altro, dovrà essere conferito all'apposita isola ecologica comunale. E' vietato l'incenerimento delle ramaglie derivanti dalla potatura nei centri abitati.
3. Tutti i proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali dovranno:
  - a) mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie.
  - b) rimuovere nel più breve tempo possibile alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni che, per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, vengano a cadere sul piano stradale e sui corsi d'acqua;
  - c) provvedere alla pulizia delle foglie dai marciapiedi e dalle aree private, adibite a pubblico transito, antistanti la loro proprietà.

Art. 6 VERDE AGRICOLO

1. In questa categoria sono comprese tutte le specie di apparato vegetale quali alberi, siepi, ceppaie, filari, coltivazioni arboree ed arbustive.
2. E' vietato eliminare e/o distruggere, estirpare, danneggiare o tagliare (al di fuori delle modalità consentite) o minacciare in alcun modo l'esistenza dei singoli alberi, cespugli, siepi e filari di cui all'allegato A del presente Regolamento.
3. Siepi: è consentita una parziale potatura di diradamento e di ordinaria manutenzione che non comprometta l'attuale assetto. E' vietata l'estirpazione.
4. E' consentita, senza inoltrare alcuna richiesta di autorizzazione, la scalvatura delle ceppaie. E' obbligatorio che alla fine delle operazioni di potatura rimangano sulla ceppaia o sul tronco i

- giovani ricacci; è comunque vietata l'estirpazione della ceppaia. (abrogato: senza la relativa autorizzazione).
5. Gelsi: è vietato di norma l'abbattimento dei filari di gelsi; è consentita la sostituzione di piante isolate o relitte con altre specie autoctone e la potatura invernale delle piante /i cui rami non abbiano raggiunto i tre anni di età, consentendo la rimondatura e la spuntatura a sfogliatura eseguita. Sarà necessaria l'autorizzazione per l'estirpazione anche in caso di essiccamento naturale dei gelsi che precederà il ripristino con specie idonee.
  6. Platani: al fine di limitare la diffusione del "cancro colorato del platano" sono vietate le operazioni di capitozzatura e del taglio ceduo raso di soggetti sani della suddetta specie. Per i soggetti sospetti infetti dovrà essere rispettata la procedura prevista dalla normativa nazionale (decreto 3 settembre 1987, n. 412).
  7. Malattie letali: nel caso in cui la pianta venga colpita da malattia letale irreversibile, si dovrà procedere all'abbattimento seguendo tutta la prassi necessaria a non diffondere la malattia stessa. In particolare, l'abbattimento dovrà avvenire in periodi asciutti e freddi; dovrà essere evitata la diffusione della segatura derivata dal taglio. Particolare riguardo va posto all'uso delle attrezzature da taglio, che non dovranno essere impiegate per interventi su altre piante sane.
  8. Potatura e scalfatura: attenzione verrà posta nel corso delle operazioni periodiche di potatura e scalfatura, nell'uso di attrezzi per il taglio, in quanto è possibile trasmettere malattie, soprattutto fungine, da piante ammalate a piante sane. Si consiglia a tale proposito di lasciare per ultime le piante da abbattere o potare quando queste siano morte, deperienti o sospette.
  9. Nella zona agricola è consentito l'incenerimento delle ramaglie derivanti dalle potature. Tale incenerimento, consentito solo per i rami secchi, dovrà essere effettuato ad almeno 20 (venti) metri da rive, scarpate e fossi, in giornate senza vento ed in terreni incolti.
  10. E' vietata l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva mediante il fuoco o l'impiego di sostanze erbicide lungo le rive dei corsi d'acqua naturali o artificiali sia perenni che temporanei, le scarpate ed i margini delle strade (L.R. 33/1977).
  11. E' vietata la distruzione, l'alterazione ed il danneggiamento delle zone umide (paludi, stagni, canneti, tifeti, lanche, fontanili, lame, incolti umidi, rive, ecc.) e della loro vegetazione.
  12. Paesaggio agricolo: è vietato di norma l'effettuazione di bonifiche agricole, bacini irrigui. Non sarà consentito nessun intervento di canalizzazione e utilizzo di canaline o tubi prefabbricati di qualsiasi materiale, fatta eccezione per gli interventi strettamente necessari al mantenimento e di manutenzione degli strumenti adibiti all'irrigazione dei campi (chiaviche, acquedotti, ecc...) e dei ponti. I ripristini ambientali, gli interventi suddetti o simili, potranno essere concessi solo dopo aver sentito il parere della Commissione del Paesaggio, della Commissione Agricoltura, Ecologia ed Ambiente , che si potranno avvalere anche del contributo tecnico di specialisti (geologi, agronomi, ecc.).
  13. Nei casi di Concessione di cui al comma 11 dell' art. 6 del presente Regolamento Verde, se richiesti, potranno essere autorizzati il taglio o l'estirpazione di qualsiasi vegetale, con l'obbligo da parte del richiedente di piantumare, in suoli di sua proprietà, preferenzialmente in zone limitrofe, comunque, all'interno del territorio comunale, un numero di piante e delle essenze di cui all'Allegato A, pari a quelle tagliate o estirpate maggiorato del 30 % ( trenta per cento).

14. L'Amministrazione Comunale oltre che fornire assistenza tecnica per domande di contributi regionali e comunitari, potrà destinare compatibilmente con le disponibilità finanziarie, un contributo per attività di recupero ambientale.
15. Si rammenta che è altresì vietato (anche in ottemperanza al D. Lgs 152/2006) portare ed abbandonare qualsiasi genere di rifiuto nelle zone agricole, lungo i corsi d'acqua, lungo i fossati o scarpate. Gli ammassi di ramaglie, letame ed altri materiali (non rifiuti), dovranno essere situati ad almeno 10 metri da corsi d'acqua, fossati e scarpate. Lo spandimento dei liquami provenienti da aziende agricole e allevamenti, oltre ad essere eseguiti secondo le normative vigenti, dovranno essere effettuati in modo da evitare lagunaggini e ristagni.
16. Tutti i proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali dovranno rimuovere nel più breve tempo possibile alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni che, per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, vengano a cadere sul piano stradale e sui corsi d'acqua.

Art. 7 IMPATTO AMBIENTALE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Particolare attenzione sarà prestata all'interno del P.R.G. alla valutazione di impatto ambientale di tutti gli impianti produttivi. Si consiglia di provvedere alla mimetizzazione dei fabbricati esistenti o ex-novo con barriere vegetali allo scopo di limitare l'impatto ambientale.

Art. 8 ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO

1. Particolare attenzione va posta nei riguardi delle risorgive come fenomeni naturali che consentono l'insediamento di vegetazione macrofitica e microambientale naturale, condizioni necessarie per la conservazione e la proliferazione di particolari specie vegetali ed animali in via di estinzione.
2. Il binomio fontanile-boschetto l'area umida circostante non possono che contribuire positivamente all'incremento della diversità biologica ed ambientale della pianura coltivata.
3. Particolare vincolo dovrà essere posto, previa convenzione con i proprietari, sugli alberi considerati monumentali per la loro grandezza ed età, allo scopo di valorizzare l'ambiente naturale in cui vivono.

Art. 9 PROCEDURA E MODULISTICA

1. In tutte le aree o zone, di cui agli articoli precedenti, per il taglio di alberi e cespugli di cui all'allegato A, è obbligatorio ottenere l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale, (escluso comma 6, art. 3).
2. L'Amministrazione Comunale prima di esprimersi in merito alle domande di autorizzazione al taglio, potrà sentire il parere di tecnici specialisti nel settore, in senso positivo o negativo e con prescrizioni particolari, con lo scopo di salvaguardare il patrimonio arboreo esistente sul territorio e ciò per finalità paesaggistiche-ambientali, ma anche di razionale mantenimento del territorio in tema di assetto idrogeologico.

3. E' d'obbligo il mantenimento e la ricostruzione di viali alberati, filari d'alberi, siepi di recinzione ed altri consistenti elementi di verde naturale.
4. La richiesta d'autorizzazione al taglio, redatta su modello rilasciato dal Comune (vedi Allegato C), dovrà essere corredata da:
  - un estratto mappa con indicati foglio, numero di mappale, proprietà e/o conduzione (se necessario);
  - l'ubicazione delle specie da sottoporre al taglio;
  - indicazione delle caratteristiche (specie e dimensioni) e del numero delle stesse.La richiesta dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

5. Le potature ed i tagli dovranno essere effettuati nel periodo dal 31 ottobre al 31 marzo successivo; periodi diversi saranno da concordare.
6. Allorchè si verificassero calamità naturali (trombe d'aria, bufere, ecc.) che compromettano il patrimonio arboreo pubblico e privato esistente, l'Amministrazione Comunale potrà attivarsi per contribuire alla piantumazione nel territorio comunale.

#### Art. 10 VIGILANZA, GESTIONE E COMPETENZE

1. All'accertamento delle violazioni del presente Regolamento provvedono gli Agenti Forestali nonché gli organi di Polizia Urbana e Rurale anche su segnalazione della Commissione Ecologia Ambiente, delle associazioni ambientaliste e dai singoli cittadini.
2. E' competenza dell'Amministrazione Comunale far rispettare il presente Regolamento Verde.
3. Rientra nei compiti di gestione l'effettuazione di monitoraggi, analisi, ecc. come momento di verifica della situazione e di programmazione di intervento per il riassetto ed il ripristino delle situazioni considerate a rischio e/o pericolose.

#### Art. 11 SANZIONI

- 1) Oltre alle più gravi sanzioni penali e/o amministrative previste dalle Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia, ogni violazione e inosservanza delle norme e prescrizioni del presente Regolamento è punita con la sanzione amministrativa e pecuniaria specificamente determinata nella tabella di cui all'Allegato 1. La tabella individua la procedura sanzionatoria progressiva a seconda della diversa gravità comportamentale posta in essere dal soggetto responsabile della violazione.
- 2) I proventi dalle sanzioni amministrative del presente Regolamento saranno totalmente utilizzati per miglioramenti ambientali sul territorio comunale, per finanziare opere di valorizzazione ed eventualmente per la copertura delle spese di vigilanza e di gestione.

#### Art. 12 BOSCHI COMUNALI "CANTARANE" E "SAN GIOVANNI"

1. L'Amministrazione Comunale provvederà a rendere disponibile un'area idonea di sufficiente ampiezza, per l'istituzione di un bosco comunale, nel quale siano presenti piante e/o arbusti autoctoni, e, possibilmente, di ecotipi locali, al fine di stimolare la cittadinanza alla valorizzazione del patrimonio ambientale mediante la messa a dimora di tali specie nel territorio comunale (es. Giornata dell'Albero, Giornata del Verde Pulito ecc.).

2. E' istituito un Bosco Comunale denominato "Cantarane", sul terreno mappale 811 Foglio 11 di proprietà comunale, nel quale sono presenti piante e arbusti autoctoni.
3. E' istituito un Boschetto Comunale denominato "San Giovanni" sul terreno mappale 30 Foglio 7 di proprietà comunale, nel quale sono presenti piante ed arbusti autoctoni, con cartiglio identificativo.

Art. 13 CONCLUSIONI

A conclusione di quanto esposto negli artt. precedenti l'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a conoscenza la cittadinanza del presente Regolamento Verde ed a promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione.

Si renderà necessaria oltre ad una politica di tutela anche un'azione più energica in materia di prevenzione e contenimento dei consumi come: minor produzione dei rifiuti; raccolta differenziata e riciclaggio degli stessi; controllo scarichi e depurazione, controllo emissioni e rumori, risparmio di acqua potabile, di energia e minor consumo di prodotti chimici.

////////////////////////////////////

## Allegato A

1 – Elenco delle specie di alberi sottoposti a richiesta di autorizzazione per il taglio.

Nome dialettale	Nome italiano	Nome scientifico
Mùr de more	Gelso nero	Morus nigra
Mùr	Gelso	Morus alba
Nùss	Noce	Juglans regia
Rùer	Farnia	Quercus robur
Romilia	Bagolaro	Celtis australis
Ulmizì	Olmo campestre	Ulmus minor
Òpol	Acer campestre	Acer campestre
Àser de mònt	Acer di monte	Acer pseudoplatanus
Aser d'acqua	Acer riccio	Acer platanoides
Càrpen	Carpino bianco	Carpinus Betulus
Fràssen	Frassino	Fraxinus excelsior
Onèss	Ontano nero	Alnus Glutinosa
Piòpa pina	Pioppo cipressino	Populus nigra italica
Tiglio	Tiglio nostrale	Tilia platyphyllos
Tiglio de montàgne	Tiglio selvatico	Tilia cordata
Sarisi salvàdegh	Ciliegio selvatico	Prunus avium
Pòm salvàdegh	Melo selvatico	Malus sylvestris
	Tiglio argentato	Tilia tomentosa
Rubì	Robinia	Robinia pseudoacacia
Plàten	Platano	Platanus
Cornaè	Corniolo	Cornus mas

2 - Elenco delle specie di cespugli ed arbusti sottoposti a richiesta di autorizzazione per il taglio:

Nome dialettale	Nome italiano	Nome scientifico
Nisola	Nocciolo	Corylus aveliana
Sambuc	Sambuco nero	Sambucus nigra
Rosa salvàdega	Rosa selvatica	Rosa canina
Brugol	Prugnolo	Prunus spinosa
Spi	Biancospino	Crataegus monogina
Biritìne de prèt, lègn quàder	Evònimo, Fusaggine	Euonymus europaeus
Ligustro, cambiossen	Ligustro	Ligustrum vulgare

Allegato B

1 – Elenco delle specie di alberi per il verde pubblico:

Nome dialettale	Nome italiano	Nome scientifico
Nùss	Noce	Juglans regia
Rùer	Farnia	Quercus robur
Romìlia	Bagolaro	Celtis australis
Ulmizi	Olmo campestre	Ulmus minor
Òpol	Acer campestre	Acer campestre
Àser de mònt	Acer di monte	Acer pseudoplatanus
Àser d'acqua	Acer riccio	Acer platanoides
Càrpen	Carpino bianco	Carpinus betulus
Fràssèn	Frassino	Fraxinus excelsior
Onèss	Ontano nero	Alnus glutinosa
Guainèr, Guainòtt	Albero di giuda	Cercis siliquastrum
Tiglio	Tiglio nostrale	Tilia platyphyllos
Tiglio de montàgna	Tiglio selvatico	Tilia cordata
	Tiglio argentato	Tilia tomentosa
Rubì	Robinia	Robinia pseudoacacia

2 – Elenco delle specie di cespugli ed arbusti per il verde pubblico:

Nome dialettale	Nome italiano	Nome scientifico
Nisola	Nocciolo	Corilus avellana
Sambuch	Sambuco nero	Sambucus nigra
Rosa salvàdega	Rosa selvatica	Rosa canina
Gatèl, gatì, salezòtt	Salicone	Salix caprea
Balù de nèf	Lantana	Viburnum lantana
Sanguanì	Sanguinello	Corus sanguinea
Brugnì	Prugnolo	Prunus spinosa
Spì	Biancospino	Crataegus monogyna
Biritìne de prèt, lègn quàder	Evonimo, Fusaggine	Evonymus europaeus
Ligùstro, cambrossen	Ligustro	Ligustrum vulgare
Sàless de rìa, pèndol, sàles ròss	Salici arbustivi	Salix

Allegato C

La richiesta dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale  
almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Ufficio Tecnico del  
COMUNE DI BARBARIGA  
Brescia

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI TAGLIO VEGETAZIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO VERDE.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di (1) \_\_\_\_\_  
(proprietario, affittuario, altro)

CHIEDE DI POTER DARE CORSO AL TAGLIO DI:

a) bosco ceduo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
(semplice, composto) (specie)

b) bosco di alto fusto (non a raso) \_\_\_\_\_  
(indicare numero di piante e la/le specie)

c) filari o piante isolate o siepi arboree o arbustive \_\_\_\_\_  
(indicare numero di piante e la/le specie)

di proprietà \_\_\_\_\_

come risulta dall'allegato copia estratto di mappa catastale.

N° piante	Specie	Dimensioni (2)	Località	Foglio	Mappale	Superficie

Al fine di ricavare \_\_\_\_\_ per un presunto quantitativo di \_\_\_\_\_  
(finalità dell'intervento) (quintali)

Il taglio verrà eseguito in conformità alle disposizioni impartite dal Regolamento Verde in vigore. Verranno inoltre osservate eventuali istruzioni che venissero impartite dagli Agenti Forestali durante il taglio. Si richiede che le piante in bosco di alto fusto da abbattere e le matricine del ceduo da riservare vengano preventivamente contrassegnate dal personale del Comune competente.

Barbariga, \_\_\_\_\_

Il proprietario

Il richiedente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

COMUNE DI BARBARIGA  
Provincia di Brescia

**“ REGOLAMENTO VERDE “**

**Cc026-2014 - ALLEGATO 1 (ex novo)**

## ALLEGATO 1 (ex novo)

Protocollo delle sanzioni Amministrative Pecuniarie e Penali previste per le violazioni al Regolamento Verde e Leggi Nazionali, regionali di riferimento. Redatto ai sensi della Legge 689/81

<b>Art. del regolamento violato</b>	<b>Oggetto violazione</b>	<b>Sanzione pecuniaria</b>	<b>Sanzione accessoria</b>
Art.2 comma c), d)	Distruzione di zone umide, sorgenti, fontanili, corsi d'acqua, risorgive.	Da € 500 ad € 1000.	Ripristino dello stato originario dei luoghi.
Art. 2 comma a), b).	Danneggiamento e abbattimento singoli alberi protetti.	Da € 1000 ad € 2000.	Ripristino dello stato originario con reimpianto secondo disposizioni dettate dal personale incaricato del Comune.
Art.3 comma 4	Taglio di piante singole, alberi e arbusti senza autorizzazione di cui all'Allegato A.	Da € 150 ad € 500.	Ripristino dello stato originario dei luoghi con reimpianto secondo disposizioni dettate dal personale incaricato del Comune.
Art. 5 punto 3 comma a)	Mancato taglio dei rami delle piante, arbusti e siepi, che si protendono oltre il confine stradale e dei marciapiedi entro 30 gg dall'avviso.	Da € 100 ad € 300.	Ripristino dello stato originario dei luoghi.
Art. 6 punto 4	Estirpazione di ceppaie	€ 500 per ceppaia.	Ripiantumazione delle essenze originali.
Art. 6 punto 5	Taglio ed estirpazione dei Gelsi senza autorizzazione.	Da € 500 ad € 1000.	Ripristino dello stato originario dei luoghi, con reimpianto secondo disposizioni dettate dal personale incaricato del Comune.
Art. 6 punto 12	Effettuazione di bonifiche, tombature, canalizzazioni ecc. senza autorizzazione.	Da € 2000 ad € 4000.	Ripristino dello stato originario dei luoghi.
Art. 6 punto 15 (violazione D.Lgs 152/2006)	Per il deposito ed abbandono dei rifiuti.	Da € 300 ad € 1000.	Ripristino dello stato originario dei luoghi. Pagamento o rimborso dei costi di bonifica.

COMUNE DI BARBARIGA  
Provincia di Brescia

**“ REGOLAMENTO VERDE “**

**Cc026-2014b - allegato E-1**

ALLEGATO E)

<b>ALBERI CENSITI NEL COMUNE DI BARBARIGA (coordinate cellulare)</b>							
<b>INVECCHIAMENTO INDEFINITO (marcatatura corteccia con bollino giallo)</b>							
<b>N.°</b>	<b>ESSENZA</b>	<b>Ø CM</b>	<b>FOGLIO</b>	<b>ZONA</b>	<b>DETT.</b>	<b>COORDINATE</b>	<b>PROG.</b>
3	QUERCIA	75	3	DX. BAIONA	boifava	45°23.999-10°03.568	1
4	QUERCIA	70	3	SX. FIUMAZZO	via morta	45°24.041-10°03.449	2
5	QUERCIA	75	3	SX. FIUMAZZO	via morta	45°24.030-10°03.442	3
7	QUERCIA	85	3	SX. FIUMAZZO	via morta	45°24.038-10°03.547	4
8	QUERCIA MONUMENT.	90	3	SX. FIUMAZZO	via morta	45°24.052-10°03.509	5
9	QUERCIA	50	3	SX. FIUMAZZO		45°23.974-10°03.517	6
10	GELSO	70	3	DX. BAIONA	via morta	45°23.968-10°03.602	7
14	PLATANO	70	3	DX. BAIONA	baiona	45°24.127-10°03.647	8
16	OLMO	60	3	DX. BAIONA	baiona	45°24.080-10°03.639	9
17	GELSO	35	3	SX. BAIONA	logader	45°24.037-10°03.645	10
18	PLATANO	75	3	SX. BAIONA	logader	45°24.002-10°03.648	11
19	PLATANO	60	3	SX. BAIONA	logader	45°23.982.-10°03.651	12
20	OLMO	40	3	SX. BAIONA	logader	45°23.970.-10°03.660	13
23	PLATANO	75	3	SX. BAIONA	logader	45°23.902-10°03.672	14
24	ONTANO	45	3	SX. BAIONA	logader	45°23.9861-10°03.670	15
26	OLMO	50	3	SX. BAIONA	logader	45°23.859-10°03.720	16
27	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	logader	45°23.858-10°03.692	17
29	QUERCIA MONUMENT.	75	3	SX. FIUMAZZO	propr. bertana	45°23.913-10°03.646	18
32	OLMO	50	3	SX. FIUMAZZO	fiumazzo	45°23.863-10°03.569	19
33	PLATANO	70	3	SX. FIUMAZZO	fiumazzo	45°23.853-10°03.581	20
34	PLATANO MONUMENT.	90	3	SX. FIUMAZZO	fiumazzo	45°23.783-10°03.656	21
36	GELSO	FILARE DI 21	3	SX. BAIONA	crespeneda	45°24.013-10°03.885	22
37	PLATANO	65	3	SX. BAIONA	crespeneda	45°24.004-10°03.934	23
38	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	crespeneda	45°23.970-10°03.925	24
39	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	capannoni	45°23.812-10°03.872	25
41	OLMO	60	3	SX. BAIONA	capannoni	45°23.806-10°03.875	26
42	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	capannoni	45°23.794-10°03.850	27
44	QUERCIA	80	4	SX. FIUMAZZO	dossi	45°23.573-10°03.826	28
47	PLATANO	50	4	SX. FIUMAZZO	code	45°23.527-10°03.815	29
48	OLMO	50	4	SX. FIUMAZZO	code	45°23.593-10°03.884	30
49	PLATANO	50	4	DX. SCOLMATORE	cascina	45°23.543-10°03.778	31
50	QUERCIA	50	4	SX. FIUMAZZO	scolmatore	45°23.448-10°03.784	32
51	PIOPP MONUMENT.	150	4	SX. FIUMAZZO	code	45°23.437-10°03.869	33
52	PLATANO	55	4	SX. FIUMAZZO	cascina	45°23.520-10°03.793	34
53	OLMO	50	4	SX. FIUMAZZO	cascina	45°23.452-10°03.700	35
54	PLATANO	60	4	SX. FIUMAZZO	cascina	45°23.493-10°03.696	36
55	PLATANO	55	4	SX. FIUMAZZO	cascina	45°23.514-10°03.693	37
57	PLATANO	50	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.547-10°03.682	38
59	PLATANO	60	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.436-10°03.698	39
60	QUERCIA	70	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.416-10°03.714	40

61	QUERCIA	60	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.392-10°03.721	41
62	QUERCIA	60	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.387-10°03.724	42
64	QUERCIA	60	4	DX. FIUMAZZO	val di co'	45°23.350-10°03.733	43
65	QUERCIA	50	4	DX. FIUMAZZO	alveari	45°23.382-10°03.585	44
66	QUERCIA	55	4	DX. FIUMAZZO	alveari	45°23.393-10°03.579	45
67	QUERCIA	60	4	DX. FIUMAZZO	alveari	45°23.399-10°03.577	46
<b>68</b>	QUERCIA MONUMENT.	75	4	DX. FIUMAZZO	alveari	45°23.411-10°03.572	47
<b>74</b>	PLATANO MONUMENT.	80	4	DX. FIUMAZZO	vigna	45°23.474-10°03.468	48
76	PLATANO	70	4	SX. FIUMAZZO	cascina	45°23.619-10°03.615	49
77	PLATANO	50	3	SX. FIUMAZZO	pozzo	45°23.716-10°03.614	50
79	PLATANO	60	4	SX. FIUMAZZO	dossi	45°23.665-10°03.852	51
82	PLATANO	65	4	SX. FIUMAZZO	dossi	45°23.780-10°03.659	52
83	OLMO	60	3	SX. FIUMAZZO	dossi	45°23.681-10°03.742	53
85	PLATANO	70	4	SX. FIUMAZZO	dossi	45°23.596-10°03.731	54
86	PIOPPO	120	3	DX. FIUMAZZO	ronco	45°24.079-10°03.378	55
<b>87</b>	OLMO	80	3	DX. FIUMAZZO	ronco	45°24.142-10°03.293	56
88	QUERCIA	70	3	RONCO	ovest	45°24.102-10°03.138	57
89	OLMO	50	3	RONCO	ovest	45°24.026-10°03.176	58
90	PLATANO	40	3	RONCO	ovest	45°24.016-10°03.242	59
91	QUERCIA	50	3	RONCO	ovest	45°24.027-10°03.218	60
92	OLMO	50	3	DX. FIUMAZZO	ronco est	45°23.842-10°03.546	61
94	PIOPPO MONUMENT.	120	3	GATTELLA	est	45°23.701-10°03.530	62
<b>96</b>	PLATANO MONUMENT.	75	3	GATTELLA	est	45°23.721-10°03.397	63
97	QUERCIA	70	3	GATTELLA	centro	45°23.793-10°03.233	64
99	QUERCIA	65	3	GATTELLA	ovest	45°23.801-10°03.213	65
<b>100</b>	QUERCIA	80	6	GATTELLA	ovest	45°23.933-10°02.922	66

102	PLATANO	40	3	GATTELLA	ovest	45°23.911-10°03.231	67
103	OLMO	50	3	GATTELLA	ovest	45°23.844-10°03.339	68
104	2 PLATANI	60	3	GATTELLA	ovest	45°23.828-10°03.361	69
105	QUERCIA	60	3	GATTELLA	ovest	45°23.807-10°03.400	70
106	OLMO	50	3	GATTELLA	est	45°23.802-10°03.410	71
107	QUERCIA	50	3	GATTELLA	est	45°23.802-10°03.410	72
108	QUERCIA	65	6	GATTELLA	cascina	45°24.061-10°03.661	73
109	QUERCIA	40	6	GATTELLA	cascina	45°24.993-10°03.082	74
112	QUERCIA	70	5	BELVEDERE	bonetti	45°23.782-10°03.017	75
114	QUERCIA	60	6	DX. VICIN. CORNO	david	45°23.879-10°02.808	76
122	QUERCIA	70	4	DX. FIUMAZZO	vigna	45°23.564-10°03.375	77
<b>123</b>	QUERCIA MONUMENT.	100	1	DX. BAIONA	agosti	45°24.648-10°03.674	78
124	QUERCIA	90	1	DX. BAIONA	agosti	45°24.642-10°03.691	79
126	OLMO	50	1	DX. BAIONA	nord	45°24.780-10°03.811	80
128	QUERCIA	50	1	DX. BAIONA	nord	45°24.715-10°03.858	81
129	OLMO	60	1	DX. BAIONA	nord	45°24.695-10°03.853	82
131	ROBINIA	50	1	DX. BAIONA	nord	45°24.645-10°03.848	83
<b>132</b>	2 QUERCIE MONUMENT.	70 + 50	3	DX. BAIONA	nord	45°24.565-10°03.821	84

134	QUERCIA	60	3	DX. BAIONA	nord	45°24.566-10°03.821	85
136	QUERCIA	60	3	DX. BAIONA	nord	45°24.535-10°03.809	86
138	2 OLMI	50 + 50	3	DX. BAIONA	nord	45°24.535-10°03.809	87
139	OLMO	60	3	DX. BAIONA	nord	45°24.493-10°03.798	88
140	QUERCIA	70	3	DX. BAIONA	nord	45°24.483-10°03.801	89
141	OLMO	50	3	DX. BAIONA	nord	45°24.477-10°03.793	90
142	QUERCIA	55	3	DX. BAIONA	nord	45°24.465-10°03.791	91
145	QUERCIA	60	3	DX. BAIONA	nord	45°24.457-10°03.790	92
146	QUERCIA	60	3	DX. BAIONA	nord	45°24.418-10°03.778	93
147	QUERCIA MONUMENT.	80	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.456-10°03.792	94
148	QUERCIA MONUMENT.	80	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.415-10°03.777	95
149	PLATANO	65	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.414-10°03.777	96

151	QUERCIA MONUMENT.	100	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.428-10°03.716	97
152	QUERCIA	65	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.435-10°03.777	98
153	OLMO MONUMENT.	90	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.444-10°03.740	99
154	QUERCIA MONUMENT.	80	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.486-10°03.736	100
155	QUERCIA	50	3	DX. BAIONA	agosti	45°24.491-10°03.657	101
157	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	est	45°24.358-10°03.993	102
158	PLATANO	60	3	SX. BAIONA	est	45°24.354-10°03.973	103
162	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	est	45°24.294-10°03.910	104
163	PLATANO	60	3	SX. BAIONA	est	45°24.268-10°03.900	105
164	PLATANO	50	3	SX. BAIONA	nord	45°24.476-10°03.807	106
167	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	nord	45°24.434-10°03.790	107
169	PIOPPO	100	3	SX. BAIONA	sud	45°24.403-10°03.781	108
170	OLMO	60	3	SX. BAIONA	sud	45°24.369-10°03.742	109
172	PLATANO	70	3	SX. BAIONA	sud	45°24.347-10°03.735	110
173	PLATANO MONUMENT.	70	3	SX. BAIONA	sud	45°24.346-10°03.700	111
174	GELSO	FILARE DA 10	3	SX. BAIONA	sud	45°24.323-10°03.725	112
175	OLMO	60	3	SX. BAIONA	sud	45°24.329-10°03.690	113
176	QUERCIA	50	3	SX. BAIONA	sud	45°24.303-10°03.684	114
177	QUERCIA	60	3	SX. BAIONA	sud	45°24.281-10°03.703	115
179	2 PLATANI MONUMENT.	80 + 80	3	DX. BAIONA	sud	45°24.399-10°03.743	116
180	QUERCIA	70	3	DX. BAIONA	sud	45°24.414-10°03.740	117
183	PLATANO	60	3	DX. BAIONA	sud	45°24.370-10°03.723	118
184	QUERCIA	70	3	DX. BAIONA	sud	45°24.355-10°03.729	119
187	QUERCIA MONUMENT.	90	3	DX. BAIONA	sud	45°24.362-10°03.694	120
192	PLATANO MONUMENT.	100	3	DX. BAIONA	sud	45°24.322-10°03.677	121
194	PLATANO	70	3	DX. BAIONA	sud	45°24.304-10°03.672	122
195	PLATANO	70	3	DX. BAIONA	sud	45°24.304-10°03.672	123
196	PLATANO	70	3	DX. BAIONA	sud	45°24.305-10°03.672	124
197	GELSO	FILARE DA 12	3	DX. BAIONA	sud	45°24.370-10°03.646	125

<b>199</b>	QUERCIA MONUMENTO AMBIENTALE	120	1	SX. BARBARESCA	san vito	45°24.607-10°03.425	126
200	PLATANO	70	1	SX. BARBARESCA	san vito	45°24.627-10°03.429	127

201	OLMO	60	1	SX. BARBARESCA	san vito	45°24.644-10°03.440	128
<b>202</b>	QUERCIA MONUMENT.	110	1	SX. BARBARESCA	san vito	45°24.656-10°03.444	129
206	OLMO	50	1	SX. BARBARESCA	san vito	45°24.689-10°03.512	130
208	QUERCIA	70	1	DX. BARBARESCA	san vito	45°24.670-10°03.442	131
210	PLATANO	70	3	SX. BARBARESCA	nord stadio	45°24.542-10°03.403	132
215	PLATANO	50	4	DX. FIUMAZZO	vigna	45°23.544-10°03.428	133
<b>217</b>	PLATANO	80	3	DX. BARBARESCA	san vito	45°24.578-10°03.409	134
220	PLATANO	70	3	DX. BARBARESCA	galilu'	45°24.498-10°03.369	135
224	PLATANO	70	3	SX. BARBARESCA	nord stadio	45°24.486-10°03.360	136
235	ROBINIA	60	6	OVEST CIMTERO	-	45°24.540-10°02.467	137
236	ROBINIA	60	6	OVEST CIMTERO	-	45°24.541-10°02.466	138
241	OLMO	50	6	STRADA MORTI	sud	45°24.553-10°02.393	139
247	PLATANO	50	6	STRADA MORTI	sud	45°24.590-10°02.308	140

252	PIOPPO CIPRES.	60	7	MORTI S. GERVASIO	-	45°24.600-10°02.189	141
272	PLATANO	45	7	SAN GIOVANNI	-	45°24.488-10°02.161	142
273	ROBINIA	50	7	SAN GIOVANNI	-	45°24.487-10°02.167	143
277	OLMO	50	7	SAN GIOVANNI	sud vallone	45°24.482-10°02.198	144
280	ROBINIA	50	6	SAN GIOVANNI	nord vallone	45°24.481-10°02.256	145
281	OLMO	60	6	SAN GIOVANNI	nord vallone	45°24.479-10°02.270	146
285	PLATANO	70	6	SAN GIOVANNI	nord vallone	45°24.478-10°02.338	147
<b>288</b>	OLMO MONUMENT.	80	6	SAN GIOVANNI	sud vallone	45°24.475-10°02.315	148
293	BIANCOSPINO	20	6	SAN GIOVANNI	sud vallone	45°24.456-10°02.440	149
294	PLATANO	50	6	SAN GIOVANNI	sud vallone	45°24.448-10°02.465	150

305	PLATANO	60	6	SUD VALLONE	lamazzi	45°24.264-10°02.628	151
319	ONTANO	50	6	SAN GIOVANNI	-	45°24.443-10°02.439	152
322	SALICE	90	6	SAN GIOVANNI	sud vallone	45°24.362-10°02.158	153
328	QUERCIA	50	6	VIA ORZINUOVI	gigi	45°24.191-10°02.586	154
<b>333</b>	QUERCIA MONUMENT.	105	7	DX. RIVOLTELLA	-	45°24.010-10°01.805	155
337	PLATANO	60	7	DX. RIVOLTELLA	-	45°23.881-10°01.851	156
346	OLMO	50	7	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°23.896-10°01.851	157
350	QUERCIA	60	7	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°23.976-10°01.825	158

353	OLMO	80	7	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°24.014-10°01.812	159
360	OLMO	55	5	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°23.796-10°01.941	160
361	QUERCIA	45	5	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°23.794-10°01.947	161
362	OLMO	50	5	SX. RIVOLTELLA	lepre	45°23.770-10°01.991	162
374	PLATANO	40	6	LAMAZZI	sud vallone	45°24.272-10°02.915	163
375	OLMO	50	6	LAMAZZI	sud vallone	45°24.281-10°02.851	164
376	QUERCIA	50	6	LAMAZZI	bonetti	45°24.240-10°02.809	165

<b>377</b>	QUERCIA MONUMENT.	85	6	GALILU'	sud barbaresca	45°24.742-10°03.178	166
<b>378</b>	QUERCIA MONUMENT.	85	1	GALILU'	sud barbaresca	45°24.727-10°03.233	167
<b>379</b>	OLMO MONUMENT.	70	1	GALILU'	sud barbaresca	45°24.706-10°03.357	168
382	OLMO	40	1	GALILU'	nord	45°24.922-10°03.423	169
384	ROBINIA	70	1	STRADA DELLO FRONTIG.	sud barbaresca	45°25.088-10°03.262	170
386	OLMO	60	1	GALILU'	ovest strada dello	45°24.861-10°03.607	171
387	OLMO	60	1	GALILU'	ovest strada dello	45°24.871-10°03.633	172
388	OLMO	60	1	GALILU'	ovest strada dello	45°24.866-10°03.655	173
389	PLATANO	70	1	GALILU'	ovest strada dello	45°24.870-10°03.670	174
393	PLATANO	80	6	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.582-10°02.542	175
<b>394</b>	OLMO MONUMENT.	75	6	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.715-10°02.463	176
<b>395</b>	QUERCIA MONUMENT.	75	2	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.802-10°02.513	177
396	GELSO	60	2	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.832-10°02.425	178
<b>397</b>	PLATANO MONUMENT.	80	2	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.740-10°02.338	179
398	QUERCIA	60	2	MORTI S. GERVASIO	dx strada front.	45°24.743-10°02.320	180
400	ROBINIA	40	6	EST CIMITERO	est strada front.	45°24.574-10°02.540	181

405	PLATANO	60	6	SAN GIUSEPPE	-	45°24.663-10°02.865	182
407	PLATANO	55	2	SAN GIUSEPPE	-	45°24.728-10°02.890	183
409	PLATANO	60	2	SAN GIUSEPPE	-	45°24.727-10°03.003	184
410	PLATANO	60	2	SX BARBARESCA	pero	45°24.847-10°02.943	185
411	OLMO	50	2	DX BARBARESCA	pero	45°24.910-10°02.696	186
412	QUERCIA	30	2	DX BARBARESCA	pero	45°24.919-10°02.641	187
414	PLATANO	70	2	CONFINE CORZANO	nord	45°25.520-10°02.529	188
<b>416</b>	QUERCIA MONUMENT.	100	2	CONFINE CORZANO	nord	45°25.539-10°02.896	189
417	PIOPPO MONUMENT.	130	2	NORD CIMITERO FRONT.	nord	45°25.381-10°02.729	190
<b>418</b>	QUERCIA	90	2	NORD CIMITERO FRONT.	nord	45°25.393-10°02.675	191
424	PLATANO	75	2	DX BARBARESCA	nord	45°25.402-10°02.264	192
425	QUERCIA	80	2	SX RIVOLTELLA	nord	45°25.401-10°02.243	193
426	PLATANO	80	2	SX RIVOLTELLA	nord	45°25.395-10°02.245	194
<b>427</b>	2 PLATANI MONUMENT.	100 + 90	2	SX RIVOLTELLA	nord	45°25.376-10°02.249	195
433	QUERCIA	60	8	DX RIVOLTELLA	capanno	45°25.560-10°02.109	196
441	OLMO	50	8	DX ISORELLA	nord	45°25.470-10°01.482	197
444	4 GELSI	80	8	DX ISORELLA	nord	45°25.386-10°01.532	198
445	QUERCIA	50	8	SX ISORELLA	nord	45°25.294-10°01.726	199
448	PLATANO	50	8	VASO FEROLDA	est	45°25.275-10°01.970	200

455	PLATANO	60	8	DX RIVOLTELLA	nord	45°25.348-10°02.151	201
-----	---------	----	---	---------------	------	---------------------	-----

465	QUERCIA	50	8	DX ISORELLA	est	45°24.834-10°01.448	202
468	OLMO	50	7	DX ISORELLA	porcilaie	45°24.569-10°01.671	203
470	SPINO DI GIUDA	20	8	SX ISORELLA		45°24.857-10°01.690	204
472	QUERCIA	75	8	SX ISORELLA	noci mozze	45°24.920-10°01.730	205
485	PLATANO	70	8	DX RIVOLTELLA	-	45°24.911-10°02.076	206
496	OLMO	50	7	CONFINE POMPIANO	est	45°24.552-10°01.501	207

505	PLATANO	70	8	SX RIVOLTELLA	-	45°24.851-10°01.997	208
509	GELSO	70	8	SX RIVOLTELLA	-	45°25.027-10°02.189	209
516	QUERCIA	50	7	SX RIVOLTELLA	s. gervasio	45°24.611-10°02.023	210
519	PLATANO	60	7	SAN GERVASIO	est	45°24.532-10°01.924	211
520	OLMO	65	7	SAN GERVASIO	est	45°24.535-10°01.922	212
538	QUERCIA	90	6	BONETTI	est	45°24.065-10°02.844	213
542	PLATANO	60	6	BONETTI	ovest	45°24.049-10°02.534	214
543	QUERCIA	65	6	BONETTI	ovest	45°24.091-10°02.525	215
545	PLATANO	60	7	SAN GIOVANNI	sud	45°24.324-10°02.089	216

552	QUERCIA MONUMENT.	70	7	OVEST FEROLDINA	-	45°24.028-10°02.151	217
553	QUERCIA MONUMENT.	75	6	SUD FEROLDINA	-	45°24.027-10°02.248	218
554	OLMO	60	6	SUD FEROLDINA	-	45°24.048-10°02.294	219
557	2 OLMI	50	7	SUD FEROLDINA	capanno	45°23.943-10°02.185	220
559	QUERCIA	70	6	SUD FEROLDINA	-	45°23.842-10°02.264	221
560	QUERCIA MONUMENT.	70	6	SUD FEROLDINA	-	45°23.844-10°02.261	222
563	QUERCIA	30	6	SUD FEROLDINA	-	45°24.010-10°02.251	223
565	QUERCIA MONUMENT.	80	6	SUD FEROLDINA	-	45°23.924-10°02.403	224
567	OLMO	60	6	SUD FEROLDINA	-	45°23.921-10°02.434	225
568	QUERCIA MONUMENT.	80	6	EST DAVID	-	45°23.944-10°02.597	226
584	QUERCIA MONUMENT.	70	7	EST LEPRE	-	45°23.952-10°02.118	227
586	QUERCIA MONUMENT.	80	7	EST LEPRE	-	45°23.951-10°02.095	228
587	QUERCIA MONUMENT.	80	7	EST LEPRE	-	45°23.952-10°02.066	229
588	QUERCIA MONUMENT.	80	7	EST LEPRE	-	45°23.960-10°02.015	230
589	QUERCIA MONUMENT.	80	7	EST LEPRE	-	45°23.959-10°01.981	231
594	OLMO	60	5	NORD EST CORNO	-	45°23.550-10°02.626	232

601	QUERCIA MONUMENT.	80	5	CACCALUPI	-	45°23.568-10°03.054	233
604	PIOPPO CIPR.	80	4	CACCALUPI	-	45°23.603-10°03.249	234
605	QUERCIA MONUMENT.	80	4	CACCALUPI	-	45°23.589-10°03.280	235
606	SALICE MONUMENT.	130	4	CACCALUPI	2 TARGHETTE	45°23.551-10°03.273	236

619	PLATANO	40	5	EST CORNO	-	45°23.539-10°02.624	237
621	PLATANO	50	5	EST CORNO	-	45°23.429-10°02.582	238
623	PLATANO	50	5	EST CORNO	-	45°23.416-10°02.580	239
627	OLMO	70	3	BELVEDERE	est	45°23.684-10°03.244	240
628	PIOPPA BIANCO	45	5	SUD CORNO	-	45°23.401-10°02.541	241
629	BIANCOSPINO	30	6	SUD FEROLDINA	-	45°24.039-10°02.368	242
630	PLATANO	50	2	PERO	est	45°24.877-10°02.879	243
631	PLATANO	60	1	STRADA DELLO	ovest	45°24.885-10°03.684	244
632	BIANCOSPINO	30	7	SAN GERVASIO	est	45°24.500-10°02.102	245
633	ONTANO	50	3	RONCO	sud	45°23.933-10°03.356	246
634	QUERCIA	70	3	RONCO	nord	45°23.923-10°03.374	247
636	PLATANO	50	3	RONCO	est	45°23.820-10°03.528	248
637	SALICE	70	3	FIUMAZZO	sud	45°23.891-10°03.539	249
638	OLMO	50	3	GATTELLA	est	45°23.781-10°03.455	250
639	OLMO	50	3	SX. BAIONA	-	45°24.574-10°03.840	251
640	OLMO	60	3	SX. BAIONA	-	45°24.303-10°03.684	252
641	PLATANO FULMINATO	70	3	SX. BAIONA	-	45°24.303-10°03.684	253
643	PLATANO	50	3	SX. FIUMAZZO	via morta	45°23.977-10°03.505	254
644	OLMO	60	8	DX ISORELLA	via morta	45°25.373-10°01.553	255
645	QUERCIA	50	7	SUD FEROLDINA	-	45°23.856-10°02.157	256
646	QUERCIA	50	6	DX STRADA CORNO	-	45°23.806-10°02.567	257
647	QUERCIA	65	7	SX RIVOLTELLA	-	45°24.023-10°01.794	258
648	QUERCIA	60	7	SX RIVOLTELLA	-	45°24.007-10°01.795	259

**AGGIORNATO IL 15/08/2013**

COMUNE DI BARBARIGA  
Provincia di Brescia

**“ REGOLAMENTO VERDE “**

**Cc026-2014b - allegato E-2**



BARBARESCA



425  
424  
426  
415

414

415

418 419

412 411

630

396

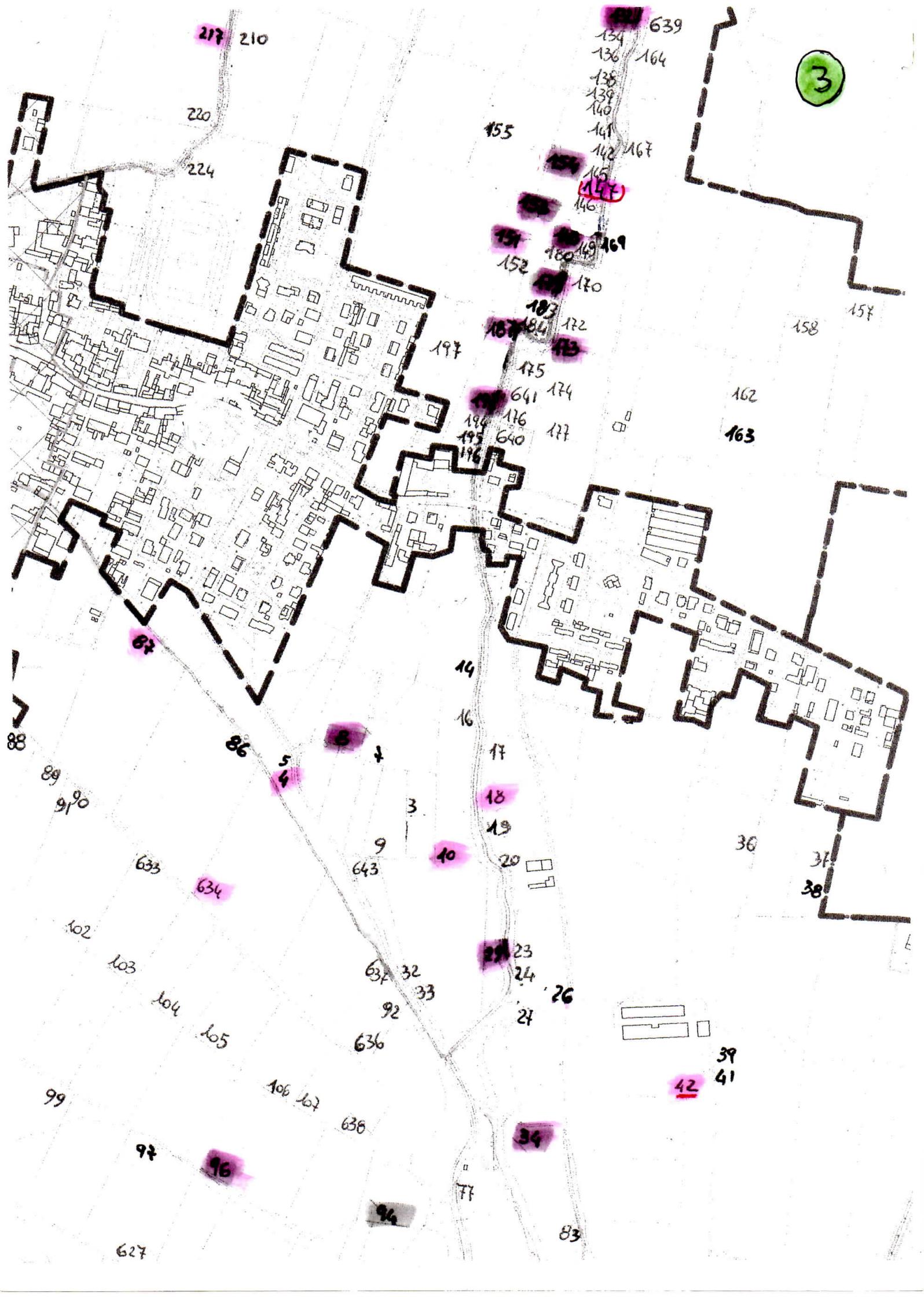
410

398

394

407

409



3

217 210

639

134 136 164

138

139

140

141

142

145

147

146

149 169

170

183

184

187 188

172

173

175

641 174

176

640 177

197

194

195

196

158

157

162

163

220

224

67

14

16

17

18

19

20

21

23

24

27

26

30

31

38

9

643

637

32

33

636

94

39

41

42

34

89

910

633

634

102

103

104

105

99

106

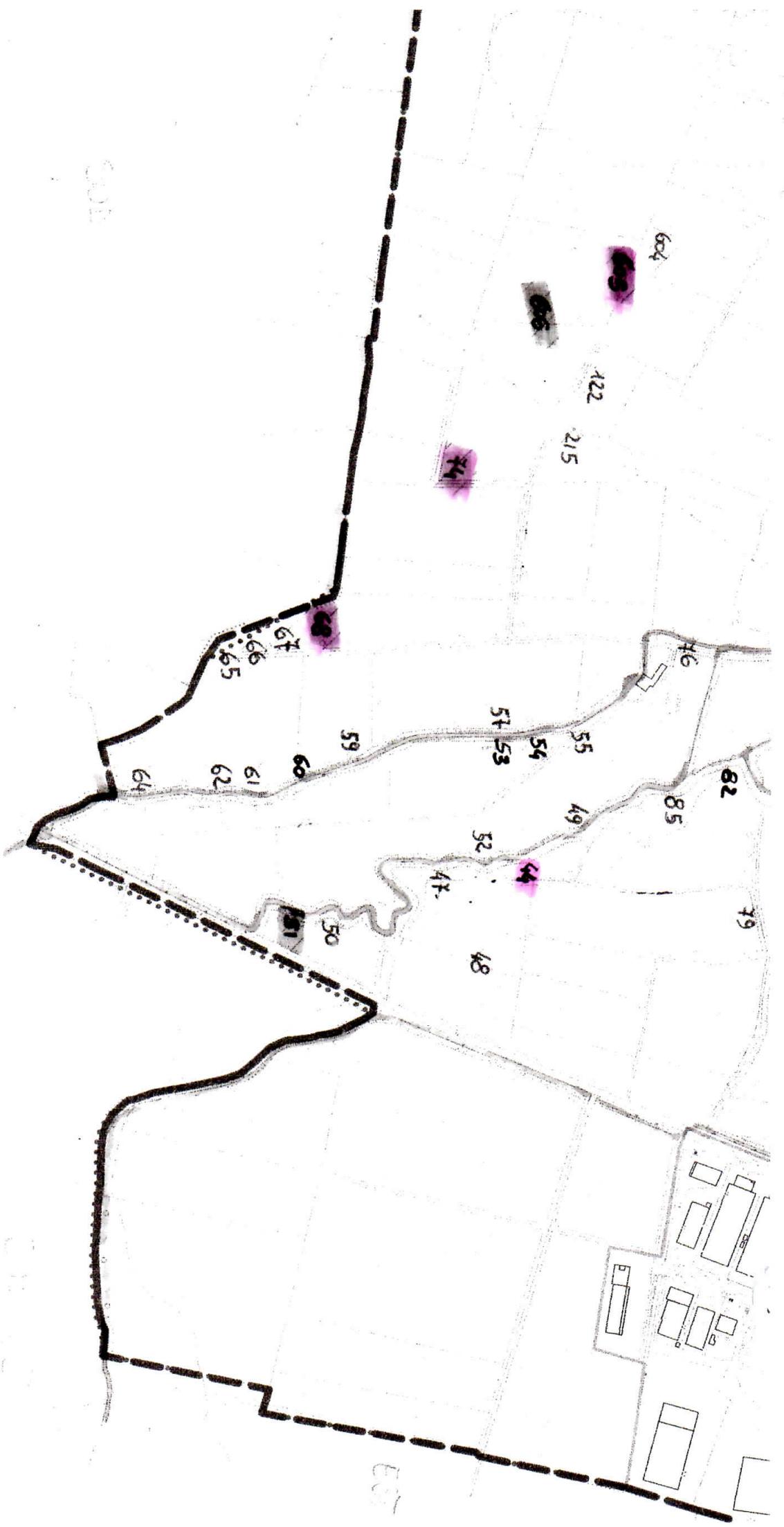
107

97

96

627

83



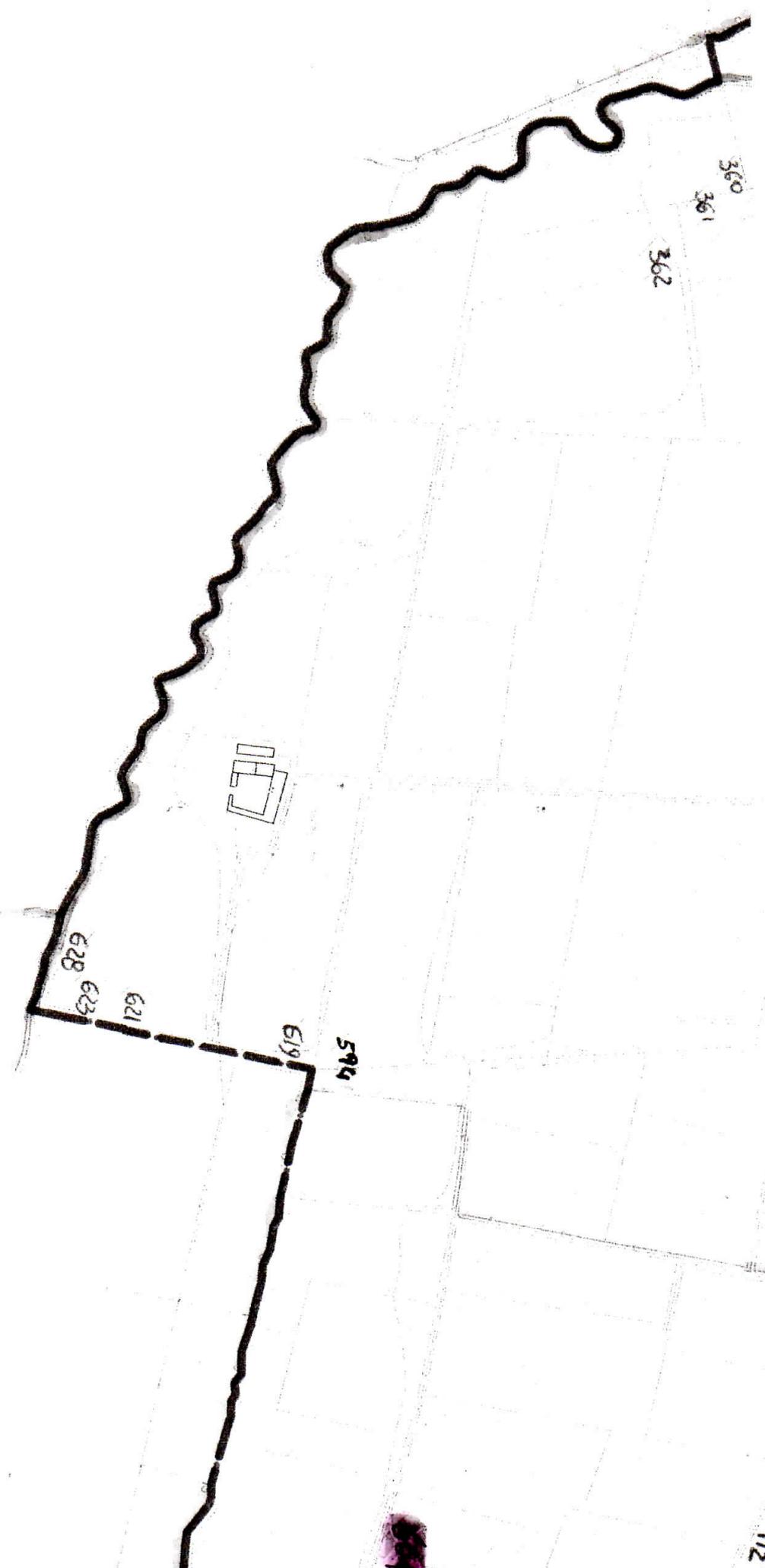
SOIL

215

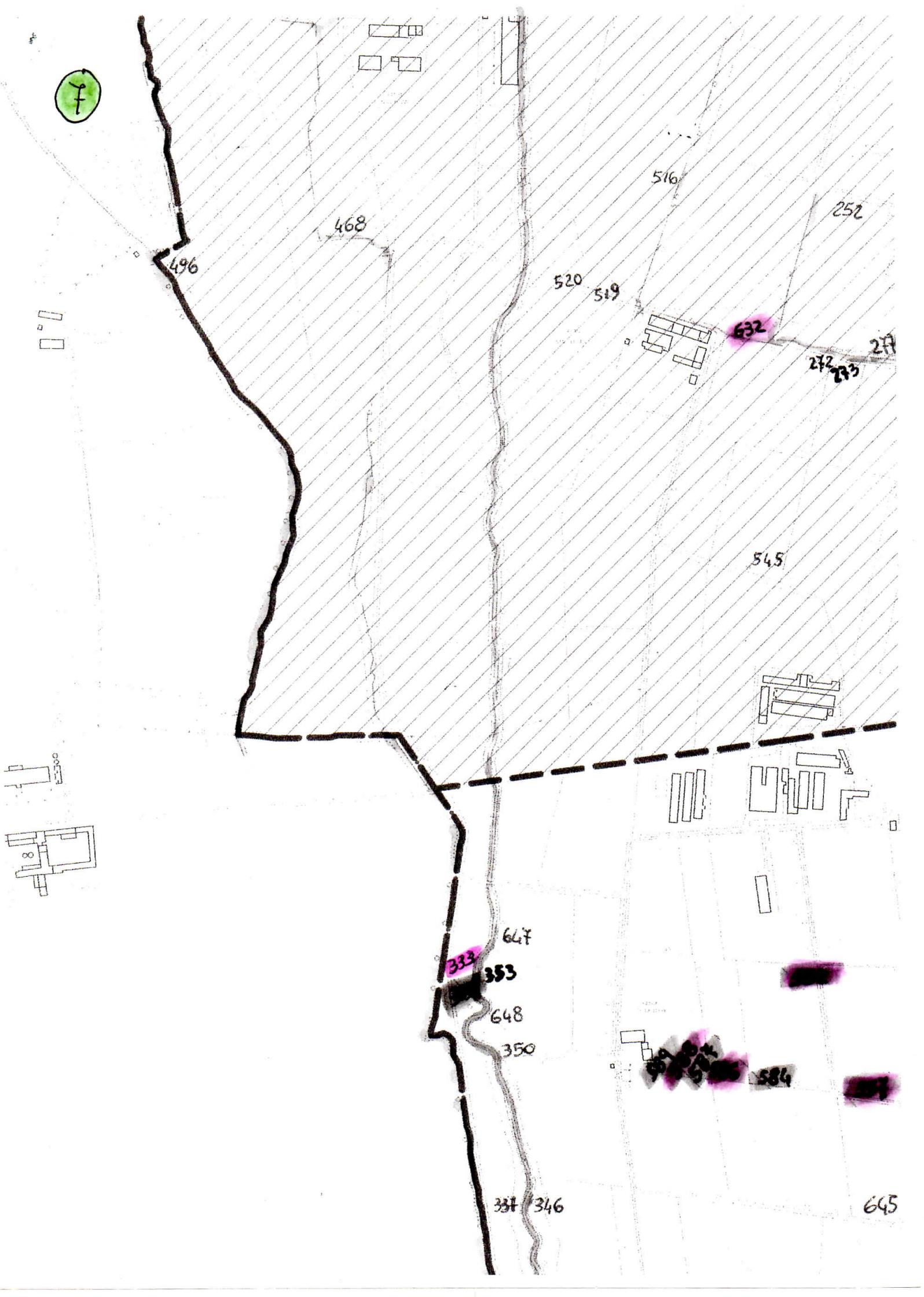
EST



338







496

468

516

252

520

519

632

272

274

545

647

333

353

648

350

584

337

346

645

